

Parigi, 26 giugno 2019

Il gas naturale tra sfide e successi

Il mercato del gas naturale è in piena espansione e aumenterà nel medio termine: si osservano numerosi fattori che indicano un futuro meno promettente

Recentemente acclamato come il più "pulito" dei combustibili fossili, il gas naturale è in piena espansione e gli indicatori segnalano un incremento in termini di domanda e produzione.

Il mercato è in rapida evoluzione e le fonti energetiche rinnovabili stanno gradualmente diventando alternative popolari ed economicamente valide ai combustibili fossili.

Il gas naturale, un momento propizio

Secondo l'Agenzia Internazionale per l'Energia, dal 2006 il gas naturale ha registrato il tasso di crescita più elevato in termini di consumi di tutti i combustibili, principalmente grazie all'aumento della domanda in Asia, e in particolare in Cina, la cui politica del "Cielo blu" impone obiettivi rigidi sulla qualità dell'aria e un passaggio obbligatorio dal carbone al gas.

Il gas costituisce un modo pratico di produrre energia in virtù della sua abbondanza e della versatilità e del fatto che inquina meno degli altri combustibili fossili. Rispetto al carbone, per esempio, emette il 40% in meno di anidride carbonica (CO₂), particolato (PM_{2,5}), anidride solforosa (SO₂) e ossidi di azoto (NO_x).

Pertanto, il gas naturale è la fonte di energia più utilizzata per integrare le fonti di energia rinnovabili, come i pannelli solari e gli impianti eolici, che sono spesso intermittenti e richiedono backup veloci e affidabili.

Il gas naturale è anche integrato nei processi industriali, in particolare come materia prima per i prodotti petrolchimici grazie a uno dei suoi derivati: l'etano. Il gas naturale e i liquidi associati rappresentano circa il 29% di tutti i combustibili fossili utilizzati complessivamente come materie prime nell'industria chimica.

All'orizzonte un futuro meno radioso

Sebbene il gas naturale emetta meno particelle del petrolio o del carbone, non è del tutto una fonte di energia pulita e non riduce il rischio di surriscaldamento globale. Inoltre, l'estrazione del gas di scisto è altamente inquinante e richiede grandi quantità di acqua, abbassando i livelli delle falde acquifere e iniettando sostanze chimiche nel terreno per frammentare la roccia. Questa tecnologia inquina anche le acque più superficiali, minacciando l'accesso all'acqua potabile nelle comunità rurali.

Le energie rinnovabili stanno diventando più convenienti rispetto al gas naturale. Secondo l'ultima stima dei costi energetici (LCOE) della società finanziaria internazionale Lazard, l'energia eolica non sovvenzionata è già competitiva rispetto al metodo più economico per produrre elettricità dal gas naturale. I prezzi del gas naturale sono fortemente volatili e di conseguenza aumentano l'incertezza sul processo decisionale.

L'utilizzo del gas come integrazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rischia di diminuire in considerazione dei progressi tecnologici realizzati nello stoccaggio di energia elettrica.

Secondo l'ufficio studi ed energie Wood McKenzie, la capacità di stoccaggio di energia in GW/h è più che raddoppiata nel 2018, aumentata al 140%. Il produttore di automobili Tesla sta già sperimentando in Australia un sistema di stoccaggio di elettricità tramite batterie legato al parco eolico di Hornsdale. Sebbene la tecnologia sia ancora agli inizi, molti attori e governi stanno spingendo per sviluppare i propri campioni di batterie, come la svedese Northvolt che mira a diventare il più grande produttore europeo.

Il gas naturale ha ancora un futuro brillante davanti a sé, ma è evidente che a lungo termine il suo futuro è più che minacciato, lasciando il posto a energie più orientate alla salvaguardia del pianeta.

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

Coface: insieme, sviluppiamo le imprese

Da oltre 70 anni, Coface è un punto di riferimento nel mercato dell'assicurazione dei crediti e del risk management in tutto il mondo grazie alla sua consolidata esperienza e al suo solido network. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2018, Coface ha contato su uno staff complessivo di 4.100 collaboratori in 100 Paesi nel mondo, con un fatturato di 1,4 miliardi di euro.

www.coface.it

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A

ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

